

# La storia nascosta del versetto quaranta — Numero undici

## *Numero undici*

Jeff Pippenger

2026-05-21

Il libro di Gioele è forse la rivelazione più diretta della pioggia dell'ultima stagione nelle Scritture, e Gioele si apre anzitutto facendo riferimento alle quattro generazioni di apostasia compiute dalla Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Laodicea. Quelle quattro generazioni di distruzione crescente, rappresentate nei versetti iniziali di Gioele, si allineano con le quattro abominazioni crescenti di Ezechiele capitolo otto. Il periodo dal 1863 al 1888 rappresenta la prima generazione, ed esso rappresenta il rigetto del messaggio fondamentale dei Milleriti, come rappresentato nei grafici pionieristici del 1843 e del 1850, rappresentato in Habacuc capitolo due, e che simboleggiano il patto, come rappresentato dalle due tavole dei Dieci Comandamenti.

Dal 1888 al 1919 rappresentano la generazione che respinse l'esperienza della giustizia per fede, la quale produce un'esperienza rappresentata dalla chiesa di Filadelfia. Nella prima generazione, la ribellione si concentrò sull'opera della dirigenza rappresentata da William Miller, e nella seconda generazione del 1888 ci si ribellò contro la dirigenza dello Spirito di Profezia. La terza generazione del 1919 ebbe inizio con il libro di William Warren Prescott, *The Doctrine of Christ*, e si concluse con il libro *Questions on Doctrine* nel 1956. Quella terza generazione fu la generazione del compromesso con il mondo, mentre l'Avventismo cercava l'accreditamento delle pratiche mediche da parte dell'American Medical Association, e l'accreditamento dei propri college da parte degli studiosi accademici del Protestantismo apostata e del Cattolicesimo romano.

Nella terza generazione il consiglio educativo proveniente dalla penna di Ellen White fu respinto e sostituito con le false pratiche educative del mondo, come rappresentate dalla filosofia educativa della Grecia. L'educazione greca è rappresentata dalla dea Atena, che è venerata nel tempio del Partenone duplicato a Nashville, Tennessee.

La vera educazione fu esemplificata nella Bibbia con le scuole dei profeti associate al profeta Eliseo. La rivolta maccabaica del 167 a.C. e, in seguito, fino alla distruzione di Gerusalemme nel 70 d.C., fu in larga misura una protesta contro le infiltrazioni dell'educazione greca nella cultura e nella nazione dell'antica letterale terra gloriosa. La protesta dei Maccabei fu una rivolta contro l'influenza greca a ogni livello, ma l'influenza educativa della Grecia fu così pervasiva nella storia e nelle motivazioni degli zeloti maccabei da non poter essere separata dalla realtà che l'educazione greca fu forse il più grande fattore associato al rifiuto da parte dei Giudei di Gesù Cristo quale loro Messia. Sono stati scritti libri che identificano l'influenza negativa dell'educazione greca sui Giudei e il contributo della falsa educazione al rifiuto e alla crocifissione di Cristo da parte dei Giudei.

La rivolta maccabea si allinea con la rivolta del 1776 nella moderna gloriosa terra spirituale. Attualmente vi sono oltre 4.000 università registrate negli Stati Uniti, fondate sulla filosofia delle pratiche educative greche e gesuitiche. L'anarchia e l'illegalità degli ultimi oltre dieci anni possono essere ricondotte direttamente ai cosiddetti centri educativi negli Stati Uniti che, per decenni, hanno indottrinato studenti già condizionati dai mezzi di comunicazione e dalle fonti di intrattenimento ad accettare le filosofie globaliste derivate dalle filosofie sataniche del periodo della Rivoluzione francese. Gli studenti delle università odierne erano già stati condizionati ad accettare lo stile di vita rappresentato da Sodoma e Gomorra prima di entrare nei centri educativi concepiti per attaccare i bianchi, i cristiani e la vera storia americana. Un cittadino degli Stati Uniti di oggi che desideri comprendere il costante sistema di giustizia a due livelli, che adempie ciò che nella Bibbia e nello Spirito di Profezia è identificato come la giustizia e la verità gettate nelle strade, deve comprendere che le circostanze attuali sono prodotte da un attacco deliberatamente progettato, inculcato fin dai primi anni di vita da un sistema educativo concepito per portare il genere umano sotto il controllo di globalisti elitari: il potere del dragone!

Vi sono cinque temi principali negli scritti di Ellen White: l'educazione, la riforma sanitaria, la vita cristiana, il tema del Grande Conflitto e la pietà pratica. L'educazione è uno dei cinque grandi temi nello Spirito di Profezia, ed Ellen White fu profeta biblico al pari di ogni profeta menzionato nella Parola di Dio. Tra le altre cose, ciò significa che la sua vita è un esempio del e per il gruppo dei centoquarantaquattromila. Prima che qualcuno pensi che soltanto Cristo debba esserci di esempio, Paolo afferma:

Poiché, anche se aveste diecimila pedagoghi in Cristo, non avete però molti padri; perché in Cristo Gesù io vi ho generati mediante il vangelo. Perciò vi esorto: siate miei imitatori. 1 Corinzi 4:15, 16.

Come profeta, Ellen White costituisce un esempio. Vi fu una sola occasione in cui Ellen White accettò il ruolo di membro di un consiglio direttivo, e fu in concomitanza con la fondazione di un collegio che abbracciava i principi della vera educazione, come esposti quale uno dei cinque grandi temi del suo ministero. Quel collegio, a Madison, nel Tennessee, è situato nel distretto metropolitano di Nashville, Tennessee. Ella non soltanto acconsentì a far parte del consiglio fondatore del Madison College dal 1904 fino a un anno prima della sua morte, avvenuta nel 1915, ma ebbe anche un ruolo determinante nella scelta del terreno sul quale il collegio fu stabilito. Nashville è il centro del sistema educativo greco che contribuì a impedire ai Giudei di accettare il loro Messia nella storia dei Maccabei, i quali prefigurano il protestantesimo apostata dei tempi nei quali ora viviamo. La linea dei Maccabei è chiaramente presentata nella storia nascosta del versetto quaranta, in rappresentazione del protestantesimo apostata che ora è stato pienamente indottrinato con i medesimi frutti distruttivi dell'educazione greca, sebbene in una versione moderna.

Nella terza generazione dell'Avventismo, la dirigenza che aveva respinto lo Spirito di Profezia nel 1888 scelse di consegnare il proprio sistema educativo alla struttura di accreditamento del mondo. Nashville rappresenta il centro simbolico sia della vera sia della falsa educazione. Il profeta scelse la stessa città che il mondo scelse per consacrare l'educazione greca, poiché, a differenza dell'educazione greca, che si fonda sul separare la verità in materie isolate per distruggere

l'insieme, la vera educazione costituisce la base fondamentale degli altri quattro temi principali di Sorella White: la riforma sanitaria, la pietà pratica, la vita cristiana e, soprattutto, il tema del Gran Conflitto.

Gesù illustra sempre la fine con il principio, e la prova nel Giardino dell'Eden illustra la prova con cui il mondo si trova ora a confronto. La prova alla fine è la stessa di ogni prova biblica, poiché Dio non cambia mai. Una prova biblica è un processo di verifica in tre fasi che produce due classi, le quali si manifestano alla conclusione del processo di prova. Il primo angelo esprime le tre fasi come il temere Dio, il dargli gloria, poiché è giunta l'ora della prova decisiva del giudizio. La prima fase fu il comandamento di non mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male. Priva del necessario timore di Dio, Eva fallì la prova dell'albero e mangiò il frutto rappresentato come bene e male insieme. Il timore di Dio da parte di Adamo non gli impedì di entrare nella ribellione dell'albero, e il giudizio fu fatto ricadere su entrambi, poiché manifestarono una vita priva della presenza dimorante della Divinità.

La prova degli ultimi giorni comincia con un avvertimento a nutrirsi dell'aumento di conoscenza che viene dischiuso nella rivelazione di Gesù Cristo immediatamente prima che il tempo di prova dell'umanità giunga alla sua fine. Sia nell'Avventismo sia tra coloro che sono al di fuori dell'Avventismo, la prova si fonda sull'accoglimento, o sul rigetto, dell'aumento di "conoscenza" che viene dischiuso nel nostro tempo. Quella prova della conoscenza è rappresentata dall'albero della prova del Giardino, che rappresenta la conoscenza del bene oppure del male. La vera educazione fu collocata e simboleggiata a Nashville, Tennessee, nel 1904, e la falsa educazione fu collocata e simboleggiata a Nashville nel 1897, quindi ricostruita come struttura permanente nel 1920. Nella vita della profetessa la vera educazione fu consacrata a Nashville, e anche la falsa educazione vi fu consacrata. Dopo la sua morte, nel 1915, la falsa educazione fu restaurata nella seconda e permanente costruzione del tempio del Partenone, e la vera educazione fu rigettata mediante il compromesso con il mondo da parte della dirigenza della chiesa avventista del settimo giorno laodicea.

Il soprannome di Nashville, l'"Atene del Sud", influenzò la scelta dell'edificio quale elemento centrale dell'Esposizione del Centenario del 1897. Un certo numero di edifici dell'esposizione si ispirava a modelli antichi. Tuttavia, il Partenone fu l'unico a costituire una riproduzione esatta. La Nashville odierna, nel Tennessee, è famosa per la sua musica, ma prima che esistesse il Johnny Cash Museum, Nashville era famosa per la sua istruzione, non per il canto.

Negli anni 1850, Nashville si era già guadagnata il soprannome di «Atene del Sud» per aver istituito numerosi istituti di istruzione superiore; fu la prima città del Sud degli Stati Uniti a istituire un sistema di scuole pubbliche. Entro la fine del secolo, a Nashville avrebbero aperto le loro porte la Fisk University, la St. Cecilia Academy, la Montgomery Bell Academy, il Meharry Medical College, la Belmont University e la Vanderbilt University. All'epoca, Nashville era nota come una delle città più raffinate e colte del Sud, ricca di benessere e di cultura.

Il mistero dell'iniquità è, nella Parola ispirata, sia un sostantivo sia un verbo. L'Ispirazione identifica Satana e il papa, che Sorella White chiama la "mano destra" di Satana, come il mistero

dell'iniquità. Tuttavia, il "mistero dell'iniquità" descrive anche l'amalgama di verità ed errore. Le quattro generazioni di apostasia di Gioele corrispondono alle quattro abominazioni crescenti del capitolo otto di Ezechiele. Questi due testimoni corrispondono alle prime quattro chiese dell'Apocalisse, e la terza chiesa è rappresentata dal compromesso di Costantino, che unì il cristianesimo al paganesimo. Quelle prime quattro chiese corrispondono alla storia dell'antico Israele, che simboleggia la storia dell'Israele moderno.

Nella terza generazione dell'antico Israele, i re d'Israele formarono alleanze con le altre nazioni con le quali il popolo di Dio non avrebbe mai dovuto entrare in alleanza. Il parallelismo tra l'antico Israele letterale e la chiesa cristiana, così come è presentato nel libro dell'Apocalisse, è un soggetto profetico esposto chiaramente nello studio intitolato, Le Tavole di Abacuc. Gioele pone in relazione la quarta e ultima generazione che viene "recisa" dall'essere il popolo eletto del patto di Dio con i venticinque anziani che si prostrano davanti al sole nelle quattro abominazioni progressive di Ezechiele. Quella quarta generazione, nella quale l'Avventismo Laodiceo del Settimo Giorno viene reciso mentre si prostra davanti al sole al tempo della legge domenicale, si allinea con la quarta chiesa di Tiatira che simboleggia il regno del papato sia nel 538 sia nell'imminente legge domenicale. La terza chiesa di Pergamo rappresenta il "compromesso", sia nell'antico Israele che si allea con regni pagani, sia in Costantino che unisce il paganesimo al cristianesimo, e questi due testimoni si rivolgono alla terza generazione della bestia della terra di Apocalisse tredici.

Le quattro generazioni degli Stati Uniti, che fra le altre verità furono tipificate dall'Egitto durante la schiavitù di 400/430 anni, la quale si concluse con il Faraone che annegò nelle acque del Mar Rosso. Quelle acque segnarono la fine della nazione che doveva essere giudicata quando Dio operò la liberazione dell'antico Israele per mezzo del profeta Mosè. Gli Stati Uniti sono giudicati nel periodo di tempo in cui il giudizio giunge a compimento sulla chiesa di Dio; si deve dunque osservare che l'acqua che pose fine alla vita del Faraone fu fatta venire sul Faraone dal rilascio del vento d'oriente che aveva trattenuto le acque al loro posto mentre Dio liberava il Suo popolo eletto. Il vento d'oriente è il terzo guaio che colpisce alla legge domenicale quando giunge il terremoto di Apocalisse undici.

La generazione che precede la quarta e ultima generazione della bestia della terra si adempie su entrambe le corna, quella repubblicana e quella protestante. Il compromesso del corno repubblicano, che si compì nella sua terza generazione, ebbe luogo nel periodo attorno alla prima guerra mondiale, e segnò il momento in cui gli Stati Uniti consegnarono la propria struttura economica ai globalisti della Federal Reserve. In quello stesso periodo l'Avventismo Laodiceo del Settimo Giorno cercò di far "accreditare" la propria opera medica ed educativa secondo i criteri dell'istruzione e della medicina mondane. Come verbo, il "mistero dell'iniquità" rappresenta il compromesso di Costantino e dei re dell'antico Israele con le potenze del mondo. Il termine usato dall'ispirazione per descrivere il compromesso è "amalgamazione", definito nel dizionario del tempo di Ellen White come: "mescolare o unire in un amalgama; fondere." L'albero della conoscenza del bene e del male è l'albero dell'amalgamazione, l'albero del compromesso. "L'ultimo grande conflitto" è la crisi della legge domenicale, e la preparazione di Satana per quella

crisi è “il mistero dell’iniquità”, che fonde la sapienza umana con la rivelazione divina.

«Satana sta attivamente preparando i suoi piani per l’ultimo possente conflitto, quando tutti prenderanno posizione....»

“Ascoltate le voci, osservate le potenze che prevalgono nel mondo. Vi è forse alcuna voce di preghiera? Vedete qualche segno che Dio sia riconosciuto? Vi sono sacerdoti, in gran numero; ma essi calpestano sotto i loro piedi la legge di Geova. Le loro vesti sono macchiate del sangue delle anime. Moltitudini stanno sacrificando ai demòni. Guardate, voi che esitate tra l’ubbidienza e la disubbidienza. Contemplate con l’immaginazione le vaste moltitudini che adorano all’altare di Satana. Ascoltate la musica, il linguaggio, chiamati istruzione superiore. Ma che cosa dichiara Dio che siano?—Il mistero dell’iniquità.” Pamphlets, 004, 11.

Nell’ultimo conflitto, quando «tutti prenderanno posizione», si ripete la prova del Giardino dell’Eden. La prova che, al principio, era circoscritta a un albero nel mezzo di un giardino, si ripete alla fine, nel mondo intero. L’opera di Satana in preparazione della battaglia finale è «il mistero dell’iniquità», che viene definito come «istruzione superiore!» Il simbolo della «istruzione superiore» nella terra della bestia che sale dalla terra si trova a Nashville, Tennessee, l’«Atene del Sud», dove è situato il tempio del Partenone, in contrasto con la vera educazione un tempo rappresentata a Nashville dal Madison College. La seguente dichiarazione dell’Ispirazione è citata per intero alla fine di questo articolo, ma alcuni punti devono essere presi in considerazione a questo punto.

«Tutti hanno bisogno di sapienza per investigare con cura il mistero dell’iniquità, che occupa un posto così rilevante nella conclusione della storia di questa terra....»

«Non vi è alcuna via di mezzo verso il Paradiso restaurato. Il messaggio dato all’uomo per questi ultimi giorni non deve essere amalgamato con espedienti umani....»

«Coloro che Dio ha innalzato ad alte posizioni di fiducia possono distogliersi dalla luce del cielo per volgersi alla sapienza umana.... Tutti coloro che vogliono possedere un carattere che li renda collaboratori di Dio e ricevere l’approvazione di Dio, devono separarsi dai nemici di Dio e mantenere la verità che Cristo diede a Giovanni affinché la desse al mondo». Manuscript Releases, volume 18, 30–36.

Il «tutti» che hanno bisogno di «sapienza» rappresenta tutti coloro che sono introdotti in un processo di prova che alla fine produce due classi di adoratori. I «savi» sono coloro che si procurano la «sapienza» necessaria. Il processo di prova ha inizio quando la rivelazione di Gesù Cristo viene dissigillata, appena prima della chiusura del tempo di grazia per l’umanità. Tale dissigillamento dà inizio a un «aumento di conoscenza». Coloro che sono posti di fronte alla prova associata alla rivelazione di Gesù Cristo si procureranno l’«olio» della conoscenza profetica destinata a guidare, preparare e santificare in previsione dell’arrivo del vento d’oriente alla legge domenicale. L’«albero della conoscenza del bene e del male» è il simbolo del contraffatto Pane del Cielo che deve essere mangiato o rigettato.

In Galilea, nella sinagoga di Capernaum, Gesù perse più seguaci in un solo episodio che in qualsiasi altro momento del Suo ministero. Là la prova consisteva nello stabilire se le parole profetiche di Cristo fossero letterali o spirituali, e coloro che non superarono la prova, fallirono, poiché avevano dimenticato che l'uomo deve vivere di ogni parola che procede dalla bocca di Dio. Cristo aveva dichiarato chiaramente di essere il Pane disceso dal cielo, e coloro che non superarono la prova avevano mescolato la Verità con la sapienza umana, rappresentata dai Greci.

Prima che Eva desse inizio al fallimento del giardino, Cristo aveva istruito sia Adamo sia Eva a non mangiare del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male. Il primo dei tre passi del vangelo eterno è il timore di Dio.

«Se la mente afferra le stupende verità della rivelazione, non si accontenterà mai d'impiegare le proprie facoltà su temi frivoli; si volgerà con disgusto dalla letteratura scadente e dai passatempi oziosi che stanno demoralizzando la gioventù di oggi. Coloro che hanno avuto comunione con i poeti e i saggi della Bibbia, e le cui anime sono state commosse dalle gloriose gesta degli eroi della fede, usciranno dai ricchi campi del pensiero con un cuore molto più puro e una mente più elevata di quanto non sarebbe avvenuto se si fossero dedicati allo studio dei più celebrati autori secolari, o alla contemplazione e glorificazione delle imprese dei Faraoni, degli Erodi e dei Cesari del mondo.»

«Le facoltà dei giovani sono per lo più dormienti, perché non fanno del timore di Dio il principio della sapienza. Il Signore diede a Daniele sapienza e conoscenza, perché egli non volle lasciarsi influenzare da alcuna potenza che potesse interferire con i suoi principi religiosi. La ragione per cui abbiamo così pochi uomini di intelletto, di stabilità e di solido valore, è che essi pensano di poter trovare grandezza separandosi dal Cielo». Messages to Young People, 255, 256.

Eva perse la sua «paura di Dio». Avrebbe dovuto tremare alle parole di Dio, il che è un attributo dei centoquarantaquattromila. Il timore di Dio è il primo di tre test, e inizia quando la Parola profetica viene dissuggellata, producendo infine una classe di saggi e una classe di stolti. L'inizio, per coloro che sono destinati a essere saggi, è tremare alla Parola di Dio. Eva non fece questo e, quando fu posta dinanzi al secondo passo del processo di prova, non fu in grado di dare gloria a Dio, e quindi fu posta dinanzi all'ora del giudizio, nella quale manifestò la nudità di Laodicea.

«Tutti coloro che vogliono perfezionare un carattere cristiano devono portare il giogo di Cristo. Se vogliono sedere insieme nei luoghi celesti in Cristo Gesù, devono imparare da Lui mentre sono su questa terra. Cristo non compiacque Se stesso. L'intera Sua vita fu lo sviluppo di una benevolenza pura e disinteressata. Egli assunse la natura umana per dimostrare al mondo decaduto, a Satana e alla sua sinagoga, all'universo del cielo, ai mondi non caduti, che la natura umana, unita alla Sua natura divina, poteva divenire interamente ubbidiente alla legge di Dio. Tutti hanno bisogno di domandare: "Che cosa devo fare per essere salvato?" Dio richiede cuori umili, contriti, che tremano alla Sua parola. È soltanto dall'altare divino che possiamo ricevere la fiaccola celeste, la quale, una volta ricevuta, ci darà una piena visione della nostra incompetenza e ci rivelerà la dignità e la gloria di Cristo. Quando ciò è visto, Dio ci pone sotto la guida dello Spirito Santo, ed esso ci guiderà in tutta la verità». Bible Echo, 20 luglio 1896.

L'amalgama della verità e dell'errore è l'opera di Satana, identificata come il mistero dell'iniquità. Il compromesso di tutta l'umanità nelle fasi finali del giudizio investigativo è consacrato nel tempio del Partenone a Nashville, Tennessee.

«Non è saggio mandare i nostri giovani alle università, dove dedicano il loro tempo ad acquisire una conoscenza del greco e del latino, mentre le loro menti e i loro cuori vengono riempiti dei sentimenti degli autori infedeli che studiano per padroneggiare queste lingue. Acquisiscono una conoscenza che non è affatto necessaria né in armonia con gli insegnamenti del grande Maestro. Generalmente, coloro che vengono educati in questo modo hanno un'elevata stima di sé. Pensano di avere raggiunto il culmine dell'istruzione superiore e si comportano con orgoglio, come se non fossero più discenti. Sono guastati per il servizio di Dio. Il tempo, i mezzi e lo studio che molti hanno impiegato per conseguire un'istruzione relativamente inutile avrebbero dovuto essere impiegati per conseguire un'educazione che li rendesse uomini e donne completi, adatti alla vita pratica. Una tale educazione sarebbe per loro del più alto valore.»

«Che cosa portano con sé gli studenti quando lasciano le nostre scuole? Dove vanno? Che cosa faranno? Hanno essi la conoscenza che li renderà capaci di insegnare ad altri? Sono stati educati per essere padri e madri saggi? Possono stare a capo di una famiglia come istruttori saggi? Nella loro vita domestica possono istruire i loro figli in modo tale che la loro sia una famiglia che Dio possa contemplare con compiacimento, perché è un simbolo della famiglia nel cielo? Hanno ricevuto l'unica educazione che possa veramente essere chiamata "istruzione superiore"?»

«Che cos'è l'istruzione superiore? Nessuna istruzione può essere chiamata superiore, a meno che non rechi la somiglianza del cielo, a meno che non conduca i giovani e le giovani a essere simili a Cristo, e li renda idonei a stare a capo delle loro famiglie al posto di Dio. Se, durante la sua vita scolastica, un giovane non ha acquisito una conoscenza del greco e del latino e dei sentimenti contenuti nelle opere di autori infedeli, non ha subito una grande perdita. Se Gesù Cristo avesse ritenuto questo genere di istruzione essenziale, non l'avrebbe forse data ai suoi discepoli, che egli stava educando a compiere la più grande opera mai affidata ai mortali, a rappresentarlo nel mondo? Ma, invece, egli mise nelle loro mani la verità sacra, perché fosse data al mondo nella sua semplicità.

«Vi sono momenti in cui si rendono necessari studiosi del greco e del latino. Alcuni devono studiare queste lingue. Questo è bene. Ma non tutti, e non molti, dovrebbero studiarle. Coloro che pensano che la conoscenza del greco e del latino sia essenziale per un'istruzione superiore, non sanno vedere lontano. Né la conoscenza dei misteri di ciò che gli uomini del mondo chiamano scienza è necessaria per entrare nel regno di Dio. È Satana che riempie la mente di sofisticherie e di tradizione, le quali escludono la vera istruzione superiore e periranno con colui che le apprende.»

«Coloro che hanno ricevuto una falsa educazione non volgono lo sguardo al cielo. Non possono vedere Colui che è la vera Luce, "che illumina ogni uomo che viene nel mondo". Essi considerano le realtà eterne come fantasmi, chiamando un atomo un mondo, e un mondo un atomo. Di molti che hanno ricevuto la cosiddetta istruzione superiore, Dio dichiara: "Tu sei

stato pesato sulla bilancia e sei stato trovato mancante”, —mancante di conoscenza negli affari pratici, mancante di conoscenza di come fare il miglior uso del tempo, mancante di conoscenza di come lavorare per Gesù». Review and Herald, 17 agosto 1897.

L'avvertimento delle palle di fuoco di Nashville non riguarda una città scelta arbitrariamente; esso è un giudizio diretto fatto ricadere sugli Avventisti del Settimo Giorno, sugli Stati Uniti e sul mondo. Le palle di fuoco di Nashville rappresentano diversi attributi per le varie categorie dell'Avventismo, per la bestia della terra e per il mondo. Le palle di fuoco di Nashville sono il giudizio di Dio sulla falsa educazione, simboleggiata dall'albero della conoscenza del bene e del male.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.

«Con una varietà di immagini il Signore Gesù rappresentò a Giovanni il carattere malvagio e l'influenza seduttrice di coloro che si sono distinti per la loro persecuzione del popolo di Dio. Tutti hanno bisogno di sapienza per investigare con cura il mistero dell'iniquità, che occupa un posto così rilevante nella conclusione della storia di questa terra. La presentazione da parte di Dio delle opere detestabili degli abitanti dei poteri dominanti del mondo, i quali si legano in società segrete e confederazioni senza onorare la legge di Dio, dovrebbe mettere il popolo che possiede la luce della verità in condizione di tenersi lontano da tutti questi mali. Sempre più tutti i falsi religiosi del mondo manifesteranno le loro opere malvagie; poiché non vi sono che due parti: quelli che osservano i comandamenti di Dio e quelli che muovono guerra alla santa legge di Dio....»

«L'inimicizia fra la progenie della donna e il serpente è chiaramente definita dal Signore. “E io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; essa ti schiatterà il capo, e tu le ferirai il calcagno.” “E ad Adamo disse: Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero del quale ti avevo comandato, dicendo: Non ne mangiare; il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai con dolore tutti i giorni della tua vita; esso ti produrrà anche spine e triboli, e tu mangerai l'erba dei campi; col sudore del tuo volto mangerai il pane, finché tu ritorni alla terra, perché da essa fosti tratto; poiché tu sei polvere, e in polvere ritornerai.”»

«Seguendo la propria via, agendo in armonia con le tentazioni di Satana e in opposizione alla volontà conosciuta di Dio, l'uomo tentò invano di innalzare e benedire se stesso. Così acquisì una conoscenza sperimentale della disubbidienza ai comandamenti di Dio. Così conobbe il bene e il male; così perdette la sua fedeltà e la sua lealtà verso Dio e aprì le cateratte del male e della sofferenza sull'intera famiglia umana. Quanti oggi stanno facendo il medesimo esperimento! Quando imparerà l'uomo che l'unico mezzo per la sua sicurezza consiste in una piena fiducia in un “così dice il Signore”?»

«Satana cerca di introdurre le proprie invenzioni tra i figli di Dio mediante metodi umani. Egli cerca di essere accolto come Dio, o perfino di essere posto al di sopra di Dio. »

«Mutando il sabato nel primo giorno della settimana, egli induce gli uomini a non credere alle dichiarazioni di Dio, e così a considerare le proprie vie e i propri piani in modo tale da apparire



oltremodo saggi ai propri occhi e nel loro giudizio perverso. Per mezzo di accorgimenti umani egli induce gli uomini a considerare i comandamenti espressi di Dio come aventi minor valore della tradizione umana, e a ritenere di poco conto una deviazione da quella legge che è sempre santa, giusta e buona. Egli vede che, impedendo in tal modo agli strumenti umani di camminare come figli ubbidienti in armonia con Dio, può ostacolare il compimento dell'opera di Dio nel nostro mondo.

«Ma le macchinazioni di Satana con strumenti umani che occupano posti di responsabilità sono altrettanto da temere e da evitare ora, dopo che l'esperimento del peccato è stato compiuto, quanto lo furono nel caso dei nostri primi genitori. Mi è stato ordinato di dire che gli uomini che sono collocati in posizioni di responsabilità nell'opera di Dio hanno sopravvalutato il loro diritto di controllare gli altri. La posizione che un uomo occupa non cambia il suo carattere. Alcuni hanno dato l'impressione di ritenere di dover stabilire essi stessi per le chiese e per i sanatori, e che i loro giudizi non dovessero essere messi in discussione. Imparino da Gesù a ogni passo. Egli dovrebbe essere la suprema autorità per ogni uomo.»

«Colui che è stato spesso il nostro Istruttore dice: "Quanto è difficile per l'uomo camminare umilmente con il suo Dio, in uno spirito contrito, seguendo la via di Dio e respingendo le proposte di Satana che sembrano presentare grandi vantaggi mondani". L'influenza del fatto che l'uomo segua la propria via invece di rimanere fermamente sulla solida base che Dio solo ha posto, si è ripetuta più e più volte. Il rifiuto di camminare nei sentieri diritti che Dio ha indicato li condurrà alla confusione e non insegnerà la sapienza ad altri che hanno la stessa prova e lo stesso cimento. Quando imparerà l'uomo che Dio è Dio, e non un uomo perché debba mutare?»

«Alcuni che si sono allontanati dalla retta via sono stati in una continua febbre di afferrare responsabilità che Dio non ha posto su di loro. Dio chiama ogni ministro e ogni medico a mantenere la semplicità della verità. Il Figlio di Dio, che è rivelato sia nell'Antico sia nel Nuovo Testamento, è oggi il Salvatore del nostro mondo. Da Lui ogni missionario medico deve ricevere la propria formazione. Se non si separerà dal principe della potestà dell'aria, egli travierà le anime che hanno fiducia in lui. Si guardino tutti dagli uomini che sono così istruiti ed elevati che i loro piani non possono essere compresi dalla gente comune.»

«Gli intrighi del peccato superano ogni concezione infinita. Ogni calamità, ogni sofferenza e morte, è una prova non soltanto della potenza del male, ma della verità del Dio vivente. Avendo conosciuto la verità, la parola del Dio vivente, che dimora in eterno e che mediante l'ubbidienza dà la vita, la debolezza dell'uomo nel conformarsi all'astuzia di Satana è straordinariamente singolare. Tutti coloro che sono ammaestrati da Dio riconoscono Cristo come Suo Figlio. Tutti coloro che non credono alle dichiarazioni conosciute di Dio dimostrano la popolarità del peccato e non operano dalla parte della vita e dell'immortalità che sono portate alla luce mediante la perfetta santificazione della verità. A meno che non compiano un cambiamento nel carattere, nelle parole e nello spirito, le anime andranno perdute.

«Non vi è una via di mezzo verso il Paradiso restaurato. Il messaggio dato all'uomo per questi ultimi giorni non deve essere amalgamato con artifici umani. Non dobbiamo appoggiarci alla politica degli avvocati mondani. Dobbiamo essere uomini umili di preghiera, non agendo come

coloro che sono accecati dagli agenti di Satana. »

«Molti hanno una fede, ma non una fede che opera mediante l'amore e purifica l'anima. La fede salvifica non è semplicemente un mero credere alla verità. "Anche i demoni credono, e tremano." L'ispirazione dello Spirito di Dio conferisce agli uomini una fede che è una forza impellente, che plasma il carattere e conduce gli uomini al di sopra delle mere azioni formali. Le parole, le azioni e lo spirito devono rendere testimonianza al fatto che siamo seguaci di Cristo. »

«La più grande luce e benedizione che Dio abbia elargito non costituisce una sicurezza contro la trasgressione e l'apostasia in questi ultimi giorni. Coloro che Dio ha innalzato ad alte posizioni di fiducia possono volgersi dalla luce del cielo alla sapienza umana. Allora la loro luce diverrà tenebre, le loro capacità affidate da Dio un laccio, il loro carattere un'offesa a Dio. Di Dio non ci si può beffare. L'allontanamento da Lui è stato e sempre sarà seguito dai suoi sicuri risultati. Il compimento di atti che dispiacciono a Dio, se non ci si pente di essi in modo deciso e non li si abbandona, invece di cercare di giustificarli, condurrà il malfattore passo dopo passo nell'inganno, finché molti peccati saranno commessi impunemente. Tutti coloro che vogliono possedere un carattere che li renda collaboratori di Dio e ricevere l'approvazione di Dio devono separarsi dai nemici di Dio e mantenere la verità che Cristo diede a Giovanni perché la desse al mondo». Manuscript Releases, volume 18, 30–36.